



**COMUNE DI
MACERATA FELTRIA**
Provincia di Pesaro e Urbino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. SERGIO MORETTI ⁽¹⁾

Verbale n. 06 del 21 aprile 2018

¹ Dott. Sergio Moretti – Commercialista – Revisore Legale
60035 JESI (AN) – Via San Pietro Martire n. 5
Tel. 0731 200202 – Fax 0731 204554 – E.mail smoretti@sivel.com

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	6
Risultato di amministrazione	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	11
Fondo Pluriennale vincolato.....	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondo indennità di fine mandato.....	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	12
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	19
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	20
CONTO ECONOMICO.....	20
STATO PATRIMONIALE.....	22
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	28
CONCLUSIONI	28

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di MACERATA FELTRIA, nominato per il periodo 01.01.2017 - 31.12.2019 con delibera consiliare n. 45 del 24.11.2016

- ricevuta in data 07.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 05.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 27.01.2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N°
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 20 e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono

evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 28 in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. n. 27 in data 05.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2457 reversali e n. 2221 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e

al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBIBanca spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	241.764,06
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	241.764,06

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive,

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	241.764,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	18.443,64
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	18.443,64

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 18.443,64 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	318.325,24	264.282,45	241.764,06
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 158.760,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	2.330.553,23
Impegni di competenza (-)	2.267.981,84
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	62.571,39
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	21.841,08
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	23.373,90
Saldo gestione di competenza	61.038,57

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	61.038,57
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	14.626,59
Quota di disavanzo ripianata (-)	0,00
SALDO	75.665,16

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		264282,45
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.841,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.853.695,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.693.237,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	23.373,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	84.313,36 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		74.611,81

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.724,21 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.176,12 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.846,98
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	75.665,16

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.902,38
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	181.332,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.176,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.846,98
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	194.906,04
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		75.665,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		75.665,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		75.665,16

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	21.080,56	21.841,08
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	36.266,63	-
Totale	57.347,19	21.841,08

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	10.176,12
Recupero evasione tributaria	58.970,53
Totale entrate	69.146,65
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	10.703,55
Altre	13.673,93
Totale spese	24.377,48
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	44.769,17

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 158,760,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			264.282,45
RISCOSSIONI	318.193,07	2.027.439,64	2.345.632,71
PAGAMENTI	502.324,31	1.865.826,79	2.368.151,10
Saldo di cassa al 31 dicembre			241.764,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			241.764,06
RESIDUI ATTIVI	66.919,46	303.113,59	370.033,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	27.507,96	402.155,05	429.663,01
<i>FPV per spese correnti</i>			23.373,90
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			158.760,20

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	95.530,97	93.782,22	158.760,20
di cui:			
a) Parte accantonata	7.300,54	71.855,09	114.037,84
b) Parte vincolata	77.372,34	15.024,75	13.800,54
c) Parte destinata a investimenti	1.221,85	1.705,94	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	9.636,24	5.196,44	30.921,82

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	95.000,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.337,84
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	13.700,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (**)	114.037,84

vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	7.300,54
Altri vincoli	6.500,00
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	13.800,54

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	-
-----------------------------------	----------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	30.921,82
---	------------------

(**) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 05.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	383.740,38	318.193,07	66.919,46	1.372,15
Residui passivi	532.399,53	502.324,31	27.507,96	- 2.567,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
SALDO GESTIONE COMPETENZA	61.038,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.372,15
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.567,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.939,41
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	61.038,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.939,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	14.626,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	79.155,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	158.760,20

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	21.841,08	23.373,90
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	21.841,08	23.373,90
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0,00	0,00
	(**)	

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, definito applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 95.000,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.855,09
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.482,75
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.337,84

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente ha provveduto in data 27.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	50.290,78	50.290,78	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	8.679,75	8.605,75	99,15%	74,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	58.970,53	58.896,53	0,00%	74,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	74,00	
Residui totali	74,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 1.831,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.691,57	
Residui riscossi nel 2017	1.691,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	85.293,49	
Residui totali	85.293,49	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 487,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7,00	
Residui riscossi nel 2017	7,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.653,15	
Residui totali	1.653,15	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 11.080,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE
A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	84.815,48	
Residui riscossi nel 2017	36.283,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	48.532,29	57,22%
Residui della competenza	59.046,78	
Residui totali	107.579,07	
FCDE al 31/12/2017	95.000,00	88,31%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	48.410,17	16.967,05	65.612,27
Riscossione	48.410,17	16.967,05	65.612,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE			
Anno	Importo	% x spesa corr.	
2015	0,00	0,00%	
2016	0,00	0,00%	
2017	10.176,12	15,51%	

Non si rilevano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad euro 63.017,89.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.808,99	
Residui riscossi nel 2017	3.808,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.420,00	
Residui totali	3.420,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del

18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	37.692,77	66.437,66	-28.744,89	56,73%	45,55%
Musei e pinacoteche	563,00	4.589,47	-4.026,47	12,27%	9,56%
Colonie e soggiorni stagionali	12.541,30	13.411,00	-869,70	93,52%	90,00%
Trasporto scolastico	6.004,00	52.357,86	-46.353,86	11,47%	9,69%
Servizi cimiteriali	3.810,00	5.227,26	-1.417,26	72,89%	61,98%
Uso locali non istituzionali	2.890,05	6.800,00	-3.909,95	42,50%	36,76%
Totali	63.501,12	148.823,25	-85.322,13	42,67%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	506.518,13	485.541,68	-20.976,45
102	imposte e tasse a carico ente	31.260,04	28.637,46	-2.622,58
103	acquisto beni e servizi	918.814,33	930.166,26	11.351,93
104	trasferimenti correnti	69.110,57	83.930,71	14.820,14
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	124.337,50	116.583,72	-7.753,78
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.172,35	5.787,79	1.615,44
110	altre spese correnti	19.500,81	42.590,14	23.089,33
TOTALE		1.673.713,73	1.693.237,76	19.524,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.721,41;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 545.948,86;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	572.620,38	485.541,68
Spese macroaggregato 103	114,19	613,42
Irap macroaggregato 102	26.264,37	23.157,48
Totale spese di personale (A)	598.998,94	509.312,58
(-) Componenti escluse (B)	53.050,08	38.520,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	545.948,86	470.792,45
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 17 del 09.11.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 (Rendiconto approvato in data 04.05.2017) è tenuto al rispetto dei vincoli di cui all'articolo 6 del D.L. n. 70/2010.

Come da prospetto allegato alla Relazione sulla Gestione, a fronte di una soglia di spesa di euro 6.199,84, l'Ente ha speso complessivamente euro 4.914,01.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro ZERO.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano incarichi conferiti

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 116.583,72 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,75%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,29%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,22%	4,66%	5,15%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.471.654,49	2.536.335,06	2.455.809,98
Nuovi prestiti (+)	145.236,21		
Prestiti rimborsati (-)	79.843,48	80.525,08	84.313,36
Estinzioni anticipate (-)	712,16		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.536.335,06	2.455.809,98	2.371.496,62
Nr. Abitanti al 31/12	1989	2014	2031
Debito medio per abitante	1.275,18	1.219,37	1.167,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	123.987,49	120.372,00	116.583,72
Quota capitale	79.843,48	80.525,08	84.313,36
Totale fine anno	203.830,97	200.897,08	200.897,08

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 05.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro zero;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.567,26.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è di una perfetta concordanza delle risultanze della contabilità dell'Ente con le attestazioni ricevute dagli organismi partecipati ed è stato attestato dallo scrivente revisore con parere risultante dal verbale n. 05 del 07.04.2018.

Per la PITINUM THERMAE S.p.A. si riferisce l'attestazione della responsabile del servizio finanziario, che precisa:

«Il credito maturato al 31.12.2017 pari ad € 74.031,00, non è stato iscritto tra i Residui attivi e di conseguenza non è stato previsto l'accantonamento sull'apposito fondo quale credito in sofferenza. Sono state già attivate le procedure per la riscossione coattiva».

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali e non ha proceduto ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio esistenti.

Non risultano costituzioni o acquisizioni di partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non si rilevano società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter [codice civile](#) per le quali l'Ente abbia ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30.09.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 21.10.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).**Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	€ 897.489,81	€ 0,00
2	Proventi da fondi perequativi	€ 538.439,52	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 237.424,60	€ 0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 159.861,61	€ 0,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 77.562,99	€ 0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 176.889,92	€ 0,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 51.985,17	€ 0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 14.257,26	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 110.647,49	€ 0,00
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.		
5	(+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00

8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 68.966,83	€ 0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 1.919.210,68	€ 0,00
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 77.048,13	€ 0,00
10	Prestazioni di servizi	€ 832.901,21	€ 0,00
11	Utilizzo beni di terzi	€ 20.216,92	€ 0,00
12	Trasferimenti e contributi	€ 84.930,71	€ 0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 83.930,71	€ 0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 1.000,00	€ 0,00
13	Personale	€ 486.998,52	€ 0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 353.179,11	€ 0,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 25.765,48	€ 0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 300.413,63	€ 0,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 27.000,00	€ 0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 15.182,75	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 36.649,11	€ 0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 1.907.106,46	€ 0,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 12.104,22	€ 0,00
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€ 110,88	€ 0,00
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 110,88	€ 0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 0,18	€ 0,00
	Totale proventi finanziari	€ 111,06	€ 0,00
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 116.583,72	€ 0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 116.583,72	€ 0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 116.583,72	€ 0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 116.472,66	€ 0,00
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 91.187,27	€ 0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-€ 91.187,27	€ 0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	€ 15.032,54	€ 0,00
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 10.176,12	€ 0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 4.856,42	€ 0,00
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale proventi straordinari	€ 15.032,54	€ 0,00
25	Oneri straordinari	€ 4.869,88	€ 0,00
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 4.869,88	€ 0,00
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri straordinari	€ 4.869,88	€ 0,00

	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 10.162,66	€ 0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 185.393,05	€ 0,00
26	Imposte (*)	€ 25.290,26	€ 0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 210.683,31	€ 0,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 200.520,65.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 110,88, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Marchemultiservizi S.p.A.	0,00196	€ 110,88

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
0,00	0,00	326.179,11

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente € 2.566,39;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente € 2.290,03;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente € 917,88;
- rilevazione nella voce E.24 b. del conto economico come "Sopravvenienze passive" arretrati per oneri per il personale € 3.952,00.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla

FAQ Arconet 22/2017;

b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 5.507.872,46

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio s.p. attivo e foglio s.p. passivo)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 9.418,59	€ 13.848,62
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 2.561,65	€ 3.897,17
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9 Altre	€ 0,00	€ 19.999,93
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 11.980,24	€ 37.745,72
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali	€ 4.074.286,14	€ 4.235.408,15
	1.1 Terreni	€ 58.429,18	€ 58.429,18
	1.2 Fabbricati	€ 629.984,04	€ 649.241,31
	1.3 Infrastrutture	€ 3.356.435,80	€ 3.498.300,54
	1.9 Altri beni demaniali	€ 29.437,12	€ 29.437,12
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 5.227.770,26	€ 5.113.287,74
	2.1 Terreni	€ 2.039.771,56	€ 2.027.686,52
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2 Fabbricati	€ 3.085.203,97	€ 3.034.012,68
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3 Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 42.592,58	€ 24.694,46
	2.5 Mezzi di trasporto	€ 8.778,13	€ 11.704,18
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 3.311,80	€ 5.617,18
	2.7 Mobili e arredi	€ 6.001,69	€ 9.572,72
	2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
	2.99 Altri beni materiali	€ 42.110,53	€ 0,00
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 680.106,52	€ 741.141,81
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 9.982.162,92	€ 10.089.837,70

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	€	188.023,23	€	279.210,50
a	imprese controllate	€	0,00	€	0,00
b	imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
c	altri soggetti	€	188.023,23	€	279.210,50
2	Crediti verso	€	0,00	€	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€	0,00	€	0,00
b	imprese controllate	€	0,00	€	0,00
c	imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
d	altri soggetti	€	0,00	€	0,00
3	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€	188.023,23	€	279.210,50
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€	10.182.166,39	€	10.406.793,92
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	€	0,00	€	0,00
	Totale rimanenze	€	0,00	€	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	€	110.312,95	€	58.212,94
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€	0,00	€	0,00
b	Altri crediti da tributi	€	94.518,24	€	19.153,13
c	Crediti da Fondi perequativi	€	15.794,71	€	39.059,81
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€	93.698,53	€	234.029,12
a	verso amministrazioni pubbliche	€	93.698,53	€	234.029,12
b	imprese controllate	€	0,00	€	0,00
c	imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
d	verso altri soggetti	€	0,00	€	0,00
3	Verso clienti ed utenti	€	11.507,11	€	17.232,31
4	Altri Crediti	€	41.414,06	€	7.235,90
a	verso l'erario	€	5.840,00	€	5.840,00
b	per attività svolta per c/terzi	€	0,00	€	0,00
c	altri	€	35.574,06	€	1.395,90
	Totale crediti	€	256.932,65	€	316.710,27
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	€	0,00	€	0,00
2	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€	0,00	€	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	€	241.764,06	€	264.282,45
a	Istituto tesoriere	€	0,00	€	264.282,45
b	presso Banca d'Italia	€	241.764,06	€	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€	23.940,40	€	4.870,11
3	Denaro e valori in cassa	€	0,00	€	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€	0,00	€	0,00
	Totale disponibilità liquide	€	265.704,46	€	269.152,56
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€	522.637,11	€	585.862,83
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	€	0,00	€	0,00
2	Risconti attivi	€	0,00	€	0,00

	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 10.704.803,50	€ 10.992.656,75

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-€ 2.971.443,23	€ 4.605.085,57
II	Riserve	€ 8.534.751,84	€ 902.786,89
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 697.157,38
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 261.065,66	€ 205.629,51
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 8.273.686,18	€ 0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 210.683,31	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 5.352.625,30	€ 5.507.872,46
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 19.037,84	€ 3.855,09
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 19.037,84	€ 3.855,09
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 2.371.496,62	€ 2.455.809,98
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 2.371.496,62	€ 2.455.809,98
2	Debiti verso fornitori	€ 281.648,38	€ 398.095,84
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	€ 28.833,72	€ 23.203,98
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.191,02	€ 863,50
c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 27.642,70	€ 22.340,48

5	Altri debiti	€ 119.917,91	€ 111.099,71
a	tributari	€ 10.575,58	€ 867,38
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 1.394,15	€ 1.465,40
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 107.948,18	€ 108.766,93
TOTALE DEBITI (D)		€ 2.801.896,63	€ 2.988.209,51
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	€ 23.373,90	€ 21.841,08
II	Risconti passivi	€ 2.507.869,83	€ 2.470.878,61
1	Contributi agli investimenti	€ 2.507.869,83	€ 2.470.878,61
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 2.507.869,83	€ 2.470.878,61
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 2.531.243,73	€ 2.492.719,69
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 10.704.803,50	€ 10.992.656,75
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 0,00	€ 245.264,13
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 0,00	€ 245.264,13

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione

azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 95.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-2.971.443,23
II	Riserve	8.534.751,84
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	261.065,66
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.273.686,18
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-210.683,31

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.lgs. 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
Fondo oneri contrattuali	13.700,00
Indennità fine mandato del Sindaco	5.337,84
totale	19.037,84

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2017, imputato nel 2018 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2017 per € 23.373,90.

L'importo al 31/12/2017 dei contributi per investimenti è pari ad € 2.507.869,83

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dalle verifiche effettuate risulta l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria in ordine a:

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali.

Come già in precedenza osservato, si rileva un indebitamento connotato da una elevata incidenza degli oneri finanziari; pare quindi opportuna una valutazione di possibili rinegoziazioni del debito, a condizione che non siano compromesse da eccessivi oneri per estinzione anticipata delle operazioni in essere.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. SERGIO MORETTI

